

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – USR LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. BENEDETTO"

IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI. PRODUZIONI TESSILI INDUSTRIALI,

Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026 - Fax 0776/325342

C.M. FRIS007004 e-mail: fris007004@istruzione.it C.F. 90012980604

Protocollo: vedi segnatura

Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Codice identificativo Progetto M4C1I1.4-2022-981-P-18411

TITOLO PROGETTO: La scuola del ben-Essere

CUP: J34D22004720006

DETERMINA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, di servizi di formazione per le attività di: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO; PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione

di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”

- VISTA la Delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 07.10.2019 con la quale si è approvato l'apposito “REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI”, e che il Dirigente Scolastico - con Delibera del Consiglio di Istituto in data 05/07/2023 di innalzamento della soglia – è stato autorizzato a poter procedere fino all'importo di € 140.000, quale soglia massima degli affidamenti diretti ai sensi del D.Lgs. n.36/2023;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, co. 5;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in particolare, l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.»;
- VISTO il Decreto Legge n.215 del 30/12/23, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.18 del 23/02/24, in particolare l'articolo 8 rubricato “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, che al comma 5 prevede: “All'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla

realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024»»;

- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTI l'avviso M.I.M. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”;
- VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 236.863,45;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;
- VISTO che il direttore generale del MIM ha provveduto a controfirmare l'accordo di concessione inserito in piattaforma Futura con protocollo 0052539 del

18/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

- VISTA il programma annuale 2023 regolarmente approvato dal Consiglio di istituto
- VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio prot. n.2673 del 27/03/2023;
- VISTO il programma annuale 2024 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto nel quale il Progetto è stato previsto e riportato a nuovo
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- VISTO l'impegno del Dirigente Scolastico, in qualità di Soggetto Attuatore, di dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel puntuale rispetto dei milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;
- TENUTO CONTO del cronoprogramma fissato dal MIM;
- PRESO ATTO CHE l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
- PRESO ATTO del preliminare accertamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 165/2021, da parte del Dirigente Scolastico, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno in quanto la procedura interna di reclutamento di docenti interni (Avviso prot. n.1152 del 07/02/24) è andata deserta, non essendo state presentate candidature da parte del personale interno per i percorsi di Mentoring e Orientamento;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente i servizi di formazione che si intendono acquisire, nell'ambito del Progetto "La scuola del ben-Essere" - CUP: J34D22004720006:
- ATTIVITA' DI MENTORING E ORIENTAMENTO per 216 edizioni di 8 ore cadauna
 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE per 11 edizioni di 5 ore cadauna
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
- RILEVATO che la nota Istruzioni AOOGABMI 0109799 del 30/12/2022 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili "gli enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, n. 50, e successive modifiche e integrazioni";

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta di preventivo fuori Mepa, prot. n.1851 del 26/02/24, ad operatore economico esterno dei servizi di formazione:

- ATTIVITA' DI MENTORING E ORIENTAMENTO per 216 edizioni di 8 ore cadauna
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE per 11 edizioni di 5 ore cadauna

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa ai servizi di formazione che si intendono acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico **"EXODUS SOC. COOP. SOCIALE", sita in Via San Domenico Vertelle, 23 - 03043 Cassino (FR), codice fiscale / partita iva 02145550600**, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola

CONSIDERATO che l'operatore economico:

- ha dimostrato di possedere i requisiti speciali richiesti:
 - o Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100, c. 1 lett. a), attraverso autocertificazione di essere iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti e attinenti con quelle oggetto di affidamento, e di essere iscritto nel RUNTS - Registro Nazionale Terzo Settore (che verranno verificati a seguito dell'affidamento diretto tramite il FVOE o altro sistema)
 - o Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100, c. 1, lett. c), attraverso presentazione di Curriculum con attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno
- ha prodotto copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo
- ha presentato Preventivo Tecnico ed Economico contenente:
 - o una specifica degli Esperti che verranno impiegati, con i loro titoli di studio, lavorativi ed esperienze professionali;
 - o un Programma dei servizi di formazione che si intendono svolgere, in coerenza con le attività richieste dall'Istituto Scolastico;
 - o una indicazione dettagliata del cronoprogramma previsto dei servizi da svolgere, al fine di rispettare il cronoprogramma, le milestone e il target della linea di investimento "Scuola 4.0" del PNRR
 - o l'offerta economica

VALUTATO che il preventivo presentato risulta rispondente alle proprie esigenze, avendo valutato: che le soluzioni proposte sono adeguate alle esigenze dell'Istituto Scolastico; la completezza del preventivo dal punto di vista tecnico; la qualità e competenze degli Esperti da impiegare, indicati dall'operatore economico; che il cronoprogramma è coerente con le scadenze fissate dal PNRR e dall'Istituto Scolastico

PRESO ATTO che il costo per i servizi richiesti per la realizzazione del progetto de quo, offerto dal suddetto operatore economico, rientra nei limiti delle previsioni dei costi orari e massimi fissati dal piano finanziario del PNRR

- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di Servizi di Formazione utilizzando la procedura di affidamento diretto l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023;
- RITENUTO** di non procedere a suddividere l'appalto in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- DATO ATTO** che potrà procedersi all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art.50 comma 6 del D.Lgs 36/2023;
- RILEVATO** che l'operatore economico è presente sul sistema Mepa;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura dei servizi in parola è pari ad € 76.921,00 (euro settantaseimilanovecentoventuno/00), così suddiviso:
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO = € 72.576,00
PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE = € 4.345,00
 onnicomprensivo di IVA ove dovuta e/o altre imposte e contributi di legge; e che l'importo stimato massimo totale, al netto dell'IVA al 22% è pari ad € 63.050,00;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Venuti risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO che la Dott.ssa Maria Venuti ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del D.Lgs 36/2023 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
- VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
- CONSIDERATO che con riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche previste ai fini indicati dall'art. 17, comma 5, il Codice prevede all'art. 24 che presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di cui all'art. 23) «opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»;
- VISTA la delibera n. 464 del 27/7/2022 con la quale l'Autorità ha fornito indicazioni operative per l'avvio del Fascicolo virtuale, mentre con successiva delibera n. 262/2023 (che ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024), ha disciplinato «il funzionamento del FVOE, le modalità di integrazione con gli Enti certificanti e di utilizzo da parte dei soggetti abilitati, i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso e infine i dati e le informazioni disponibili e trattate ai tali fini»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si determina l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023, e dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021,

convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, con l'operatore economico individuato in premessa.

La Trattativa Diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi di formazione, prestata da Esperti Esterni messi a disposizione dall'operatore economico, per le attività di:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

In particolare, l'affidamento attiene ai seguenti servizi di formazione:

- **ATTIVITA' DI MENTORING E ORIENTAMENTO per 216 edizioni di 8 ore cadauna**
- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE per 11 edizioni di 5 ore cadauna**

per la realizzazione delle seguenti tipologie di attività:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Attività formativa in favore degli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi, di tipo uno a uno, sono finalizzati ad approfondire i concetti di consapevolezza personale, emozioni e momento di scelta. I ragazzi sono guidati in presenza con lo scopo di consentire loro di acquisire consapevolezza sul contesto attuale e sulle proprie attitudini, per proiettarsi nello scenario futuro e affrontare scelte coscienti. Lo stile di conduzione deve essere altamente motivazionale e prevedere un approccio personalizzato. Le attività si concludono con la restituzione di un progetto di Sviluppo finale, ovvero il profilo della persona in termini di caratteristiche peculiari e attitudini, indicandone i punti di forza e di sviluppo, da considerare per operare scelte consapevoli. Ciascun percorso viene erogato da un esperto in possesso di specifiche competenze.			
Requisiti	Destinatari	N° edizioni attivabili	Durata singola edizione	Compenso
Esperti in possesso di titoli e/o documentata esperienza in attività di mentoring e orientamento, sostegno alle potenziamento delle soft skills, coaching motivazionale.	Singoli studenti	216 (una per ogni studente)	8 ore	Euro 42,00/ora lordo Stato
PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori			
Requisiti	Destinatari	N° edizioni attivabili	Durata singola edizione	Compenso
Esperti in possesso di titoli e/o documentata esperienza in attività di sostegno alla genitorialità.	Piccoli gruppi	11	5 ore	Euro 79,00/ora lordo Stato

aventi i dettagli, gli Esperti ed il programma presentati dall'operatore economico con PEC del 04/03/2024 nel documento "PREVENTIVO TECNICO".

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, per la fornitura dei servizi in parola è pari ad € 76.921,00 (euro settantaseimilanovecentoventuno/00), così suddiviso:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO = € 72.576,00

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE = € 4.345,00

omnicomprensivo di IVA ove dovuta e/o altre imposte e contributi di legge.

L'importo stimato massimo totale, al netto dell'IVA al 22% è pari ad € 63.050,00.

Il corrispettivo orario è stabilito:

- nei PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO in € 42,00 (Euro quarantadue/00), inteso quale importo omnicomprensivo, per ciascuna ora di attività prestata. Il corrispettivo sarà comunque rapportato alle ore effettivamente prestate.

- nei PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE in € 79,00 (Euro settantanove/00), inteso quale importo omnicomprensivo, per ciascuna ora di attività prestata per il ruolo di esperto. Il corrispettivo sarà comunque rapportato alle ore effettivamente prestate.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.38 "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – D.M. n. 170/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-18411 - CUP: J34D22004720006".

Art. 4.

Il valore economico dei servizi di formazione è da ritenersi costo fisso, e quindi la valutazione dell'offerta avverrà in funzione della sola offerta tecnica.

L'offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta tecnico/economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità, e considerata la natura e la durata dell'affidamento.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa all'operatore economico sono contenute nel disciplinare allegato alla presente.

I servizi dovranno essere avviati subito dopo la stipula della trattativa, concordando il calendario delle attività con il Dirigente Scolastico, e si dovranno concludere entro il 31 OTTOBRE 2024.

Art. 7

L'operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. n.36/2023 nonché degli ulteriori requisiti già richiesti in fase di Preventivo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), e con altri mezzi previsti per quelli non richiedibili tramite il Fvoe.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale l'operatore economico compilerà l'eDGUE.

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

All'operatore economico:

- non sarà richiesta l'offerta tecnica, in quanto già presentata via PEC in data 04/03/24
- sarà richiesta, oltre all'offerta economica, la seguente documentazione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale:
 - disciplinare firmato per presa visione ED ACCETTAZIONE del suo contenuto;
 - dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici;
 - dichiarazione del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 paragrafo 2 lettera d);
 - dichiarazione della situazione occupazionale e di impegno al rispetto in caso di affidamento dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021;
 - dichiarazione inerente al rispetto della normativa sugli obblighi di assunzione dei lavoratori disabili ex art. 17 L.68/1999;
 - modello di tracciabilità flussi finanziari;
 - dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa;
 - MODELLO INFORMATIVA PRIVACY.

L'operatore economico dovrà altresì inserire in piattaforma quale documentazione necessaria per partecipare alla procedura affidativa l'eDGUE, con il quale autocertificherà il possesso dei requisiti.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto, e quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto legislativo n. 36/2023, il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Venuti.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale sull'Albo Online ed in Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Venuti

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa*